

## COMUNE DI BRONTE

### *VII AREA - LL.PP. E SERVIZI MANUTENTIVI*

#### *DETERMINAZIONE*

NUMERO 3 DEL 26-01-2015

**Oggetto:** Annullamento della determinazione dirigenziale n° 250 del 30/09/2011 di acquisizione e immissione in possesso al patrimonio del Comune di Bronte delle opere edilizie abusive realizzate in Bronte nella contrada Grottitti s.n. distinte in catasto al foglio 134 part. 488 e part. 489 e porzione della part. 487 e del terreno distinto in catasto al foglio 134 p.lla 486 ex p.lla 112, in attuazione del disposto di cui al decreto presidenziale D.P. n. 634 del 10/06/2013. Proprietario e autore del reato: Di Mulo Giuseppe nato a Bronte il 30/01/1974 ed ivi residente nella via F. Confalonieri n°16.

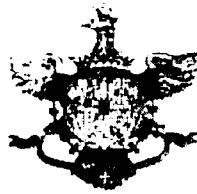
#### **IL CAPO DELLA VII AREA - LL.PP. E SERVIZI MANUTENTIVI**

**Visto** il verbale di accertamento del Corpo Forestale Distaccamento di Bronte prot. n. 1361 pos. VI-1-6 del 09/11/2009. C.N.R. n° 25/09 prot. 1349 del 04/11/2009, pervenuto a quest'ufficio in data 19/11/2009 prot. 5093/u.t.c., con il quale è stato segnalato che il signor **Di Mulo Giuseppe** sopra meglio generalizzato, in Bronte nella C.da Grottitti s.n., nel terreno distinto in catasto al foglio 134 p.lla 112, ricadente in zona "E" del Programma di Fabbricazione vigente soggetto a vincolo paesaggistico ed ambientale zona "D" del Parco dell'Etna, in assenza di concessione e/o denuncia di inizio attività, nulla osta del Genio Civile di Catania e dell'Ente Parco dell'Etna, ha proceduto alla "costruzione di un fabbricato edile autonomo ultimato, realizzato su area di sedime in calcestruzzo, con muri esterni in blocchi tipo poroton intonacati, tetto a una falda con struttura in legno lamellare e copertura con coppi tipo portoghesi delle dimensioni di circa: ml. 10.00 x 5,50x 4,10 di altezza al punto più alto; costruzione di un fabbricato edile autonomo ultimato, realizzato su area di sedime in calcestruzzo, con muri esterni in blocchi tipo poroton intonacati, tetto a una falda con struttura in termocopertuta, delle dimensioni di circa: ml. 6,20 x 4,20x 2,70 di altezza al punto più alto; platea in calcestruzzo per uno spessore di circa cm.10,00 ed un'estensione planimetrica di circa mq. 110,00 con muretto di recinzione in cemento di circa ml. 0,65 di altezza x ml.0,20 di larghezza x ml.30,00 di lunghezza; tettoia veranda a pertinenza del prospetto di un fabbricato autorizzato, aperta dai lati avente caratteristiche obbiettive di stabilità, in quanto ancorato saldamente al tetto in calcestruzzo. Il manufatto è stato attuato con solaio e pilastro di sostegno in c.a. e copertura con coppi tipo portoghesi. Lo stesso, ha una dimensione in lunghezza di circa ml. 4,00 x una larghezza di ml. 2,20 x 2,80 di altezza";

**Vista** l'ordinanza di ingiunzione a demolire n° 03 del 21/01/2010, notificata in data 25/01/2010, con la quale si ordinava di demolire le opere abusivamente realizzate e di ripristinare lo stato dei luoghi, con la comminatoria che in caso di inottemperanza si sarebbe proceduto all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle opere abusivamente realizzate nonché dell'area di sedime;

**Vista** la determinazione n. 250 del 30/09/2011 di acquisizione e immissione in possesso al patrimonio del Comune di Bronte notificata in data 05/10/2011 al sig. Di Mulo Giuseppe;

**Osservato** che è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla predetta ditta al Presidente della Regione Siciliana, giusto decreto D.P. n. 634 del 10/06/2013 con allegato il parere del C.G.A. n° 963/12 del 12/12/2012, per l'annullamento della determinazione di acquisizione e immissione in possesso n° 250 del



## COMUNE DI BRONTE

30/09/2011 emessa da Questo Ente :

**Che** con nota prot. n° 22519 del 06/11/2013 l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Urbanistica ha trasmesso il suddetto ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana in uno al D.P. n° 634 del 10/06/2013 ed al parere del C.G.A. n° 963/12 del 12/12/2012;

**Che** in data 07/01/2015 con nota prot. n° 136 è stata richiesta la revoca della determinazione dirigenziale n° 250 del 30/09/2011 dal Sig. Di Mulo Giuseppe nato a Bronte il 30/01/1974 in esecuzione del decreto presidenziale di che trattasi:

**Che** dovendosi dare attuazione a quanto stabilito dal Decreto Presidenziale n. 634/2013 sopra citato, occorre annullare la predetta acquisizione e immissione in possesso:

**Vista** la L.R. n°48/91 e s.m.i.:

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 38 del 30/07/2010 con il quale è stato conferito incarico dirigenziale, con contratto a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D. Lgs 267/2000;

### DETERMINA

1) di prendere atto dell'accoglimento del ricorso straordinario proposto dalla ditta Di Mulo Giuseppe al Presidente della Regione Siciliana, giusto Decreto D.P. n. 634 del 10/06/2013 e per l'effetto di annullare la determinazione di acquisizione e immissione in possesso al patrimonio del Comune di Bronte n. 250 del 30/09/2011;

### DISPONE

**2) che copia della presente venga notificata:**

- Al sig. **Di Mulo Giuseppe** nato a Bronte il 30/01/1974 ed ivi residente nella via P. Confalonieri n°16.
- Al Signor Sindaco - Sede;
- All'Assessore all'Urbanistica - Sede;
- Al Comando dei VV UU -Sede;
- All'Ufficio Tecnico Comunale -Sede;
- All'Ufficio Urbanistica - Sede;

**che copia della presente venga trasmessa a:**

- Procura della Repubblica c/o Pretura Circ.le di Catania;
- Ufficio del Genio Civile di Catania;
- Ufficio del Registro di Catania;
- Prefettura di Catania;
- Distaccamento Corpo Forestale di Bronte;
- All'Ente Parco dell'Etna di Nicolosi.

3) Inviare la presenta al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità.

4) Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.

5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67. comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e servizi.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo



## COMUNE DI BRONTE

Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Responsabile del procedimento  
GRECO BIAGIO

Il DIRIGENTE TECNICO  
CAUDULLO SALVATORE

h